

SIL

SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO

Relazione 2022

INTRODUZIONE

La relazione intende fornire la rendicontazione delle attività svolte dal Servizio d'Integrazione Lavorativa delle persone in condizione di svantaggio (di seguito SIL) nel corso del 2022, secondo anno di affidamento a Solco – Consorzio di cooperative sociali – Società Cooperativa Sociale nell'ambito del Bando SIL – ACB Servizi relativo al biennio 2021-2022.

Il documento è stato redatto da:

- Antonella Strino – Responsabile servizio SIL (Analisi dei dati complessivi e dei dati relativi ai singoli Ambiti, redazione relazione finale);
- Michele Zubani – Coordinatore Unità d'Offerta SIL Gardone Val Trompia (Analisi dei dati Ambito 4);
- Gessica Gatti - Coordinatrice Unità d'Offerta SIL Ospitaletto (Analisi dei dati Ambiti 5 e 8);
- Laura Capelletti - Coordinatrice Unità d'Offerta SIL Ospitaletto (Analisi dei dati Ambito 6);
- Fabio Peruzzini – Coordinatore Unità d'Offerta SIL Montichiari (Analisi dei dati Ambiti 9 e 10).

Supervisione: Giovanna Barbieri (Direzione Area Relazioni Istituzionali)

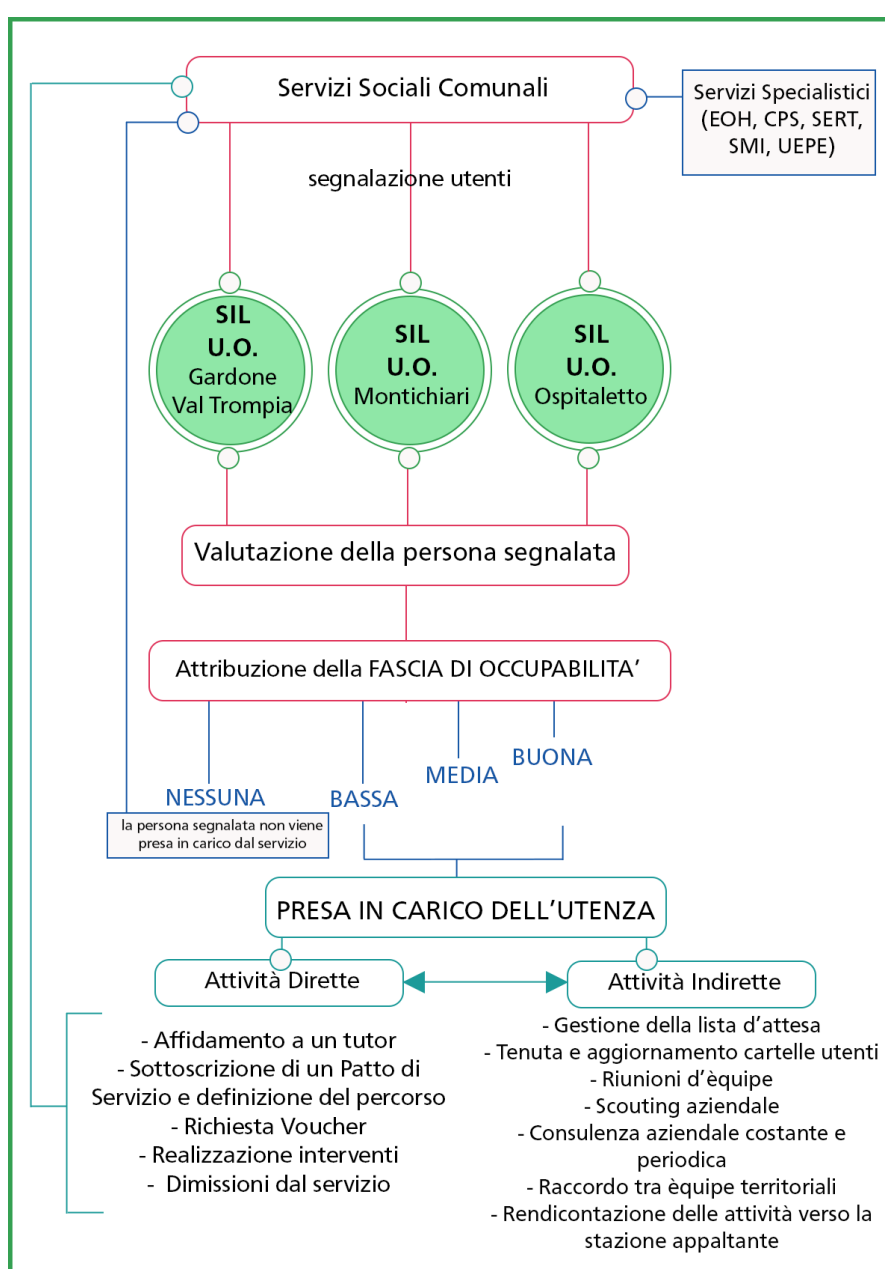
Antonio Benedetti (Direttore Generale)

MODELLO DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Il modello di funzionamento del servizio consta di tre Unità d'Offerta sul territorio provinciale, a Gardone Val Trompia, Montichiari e Ospitaletto.

Le attività del SIL hanno in ACB Servizi il tramite, ovvero il collegamento che supporta, da un lato Ambiti e Comuni associati aderenti al servizio e dall'altro Solco e i suoi operatori nella raccolta dei dati e delle ore di attività destinati alla rendicontazione del servizio stesso: una triangolazione indispensabile ai fini della realizzazione di un'attività che sin dal suo avvio si è rivelata strategica per il sostegno alle comunità e ai cittadini bisognosi di attenzioni e sostegno.

Figura 1 - Modello di funzionamento del servizio SIL



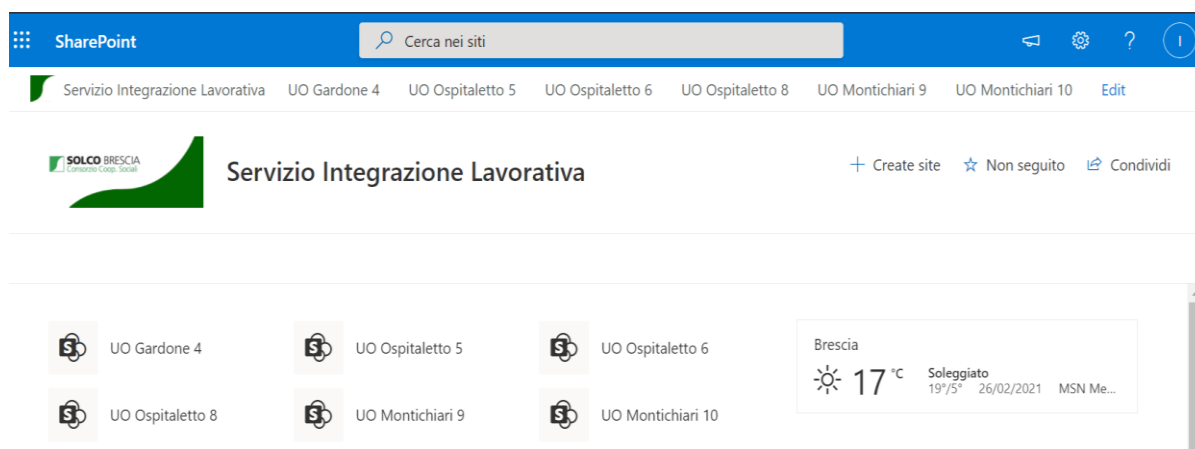
Le équipes territoriali hanno coinvolto complessivamente **21 persone**, di cui **un responsabile, 4 coordinatori, 13 operatori della mediazione e 3 figure amministrative**.

Due coordinatrici, un coordinatore e un'operatrice della mediazione hanno partecipato alla seconda edizione del corso di formazione "*Disability Manager*" organizzato da SOLCO. **Complessivamente il SIL vanta al proprio interno 7 Disability Manager**. Sempre in tema di formazione, tutto il personale ha partecipato a tre incontri di approfondimento sulla "*Normativa in materia di tirocini*" e a un seminario di approfondimento sulla "*Legge 381/91 e l'inserimento lavorativo*".

Come è accaduto per moltissime organizzazioni, anche il SIL è stato interessato da un certo *turn over* del personale (fenomeno delle *great resignation*). Nello specifico, nell'Unità d'Offerta di Gardone Val Trompia, a luglio, è stato nominato un nuovo coordinatore a seguito dell'uscita, per vincita di concorso, della precedente coordinatrice. Nell'Unità d'Offerta di Ospitaletto si sono registrate le dimissioni di un'operatrice e di un operatore, oltre all'assenza prolungata, per grave infortunio, di un'altra operatrice. Durante l'anno si è quindi dovuto provvedere alla sostituzione del personale attraverso l'assunzione e l'incarico a quattro nuovi operatori/operatrici della mediazione.

Per il suo funzionamento, il SIL si avvale di una piattaforma informatica (introdotta a partire da maggio 2021) che consente la gestione documentale e il tracciamento delle attività svolte sugli utenti segnalati e presi in carico. Il sistema si basa sulla condivisione e gestione di documenti in *cloud* - *SharePoint in Microsoft 365*. Tutta la documentazione inerente agli utenti, nonché le progettualità attivate e i relativi esiti, sono stati caricati e condivisi. La piattaforma è stata inoltre utilizzata per processare il flusso dei voucher.

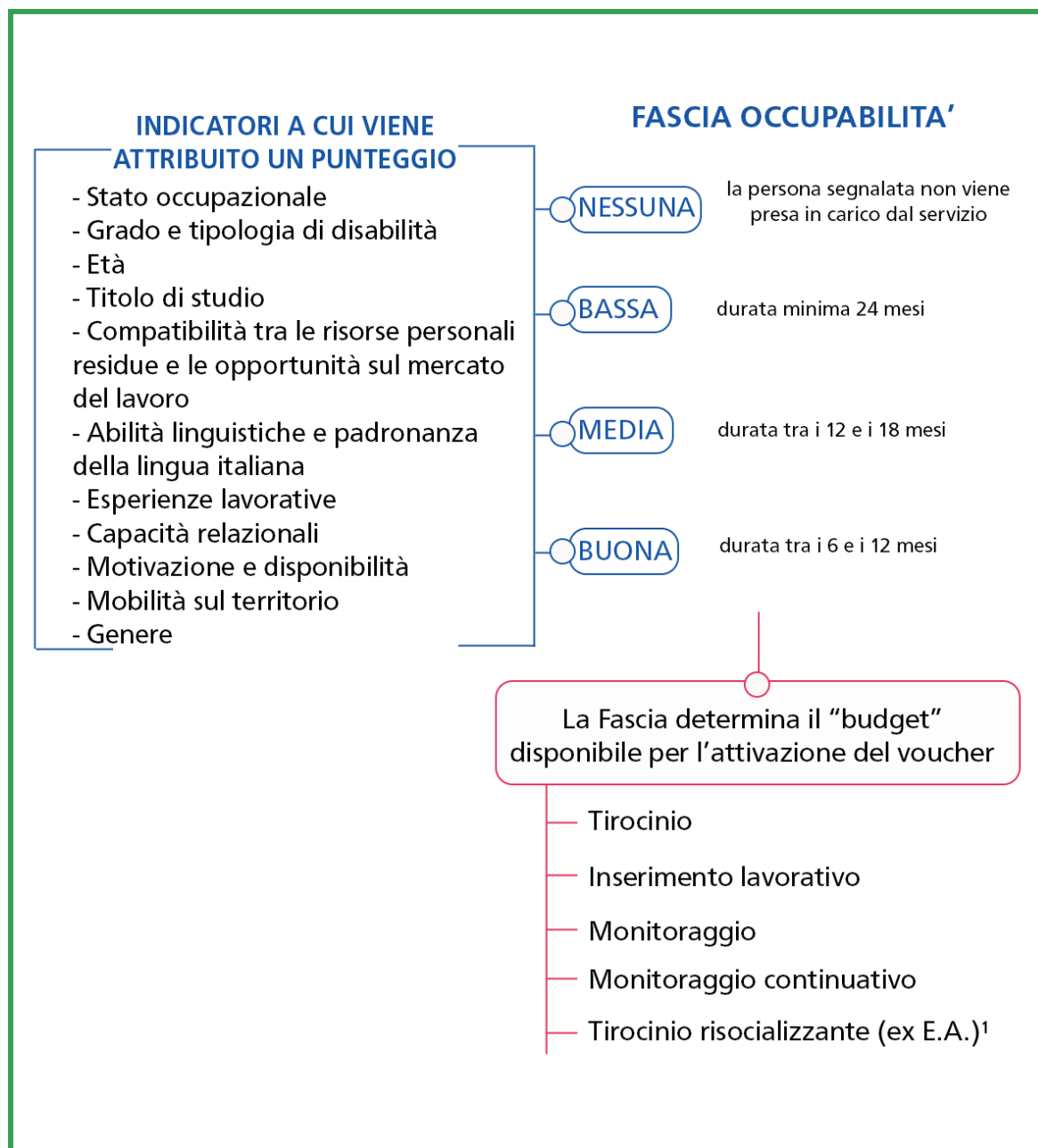
Figura 2 – Screenshot del dashboard della piattaforma SharePoint



FASCIA DI OCCUPABILITA' E ATTIVAZIONE DEL VOUCHER

L'accesso al servizio è strettamente collegato alle concrete possibilità occupazionali delle persone che vengono segnalate ed è preceduto da una valutazione preliminare delle capacità collocative (attribuzione della fascia di occupabilità).

Figura 3 - Fascia di occupabilità e attivazione del voucher

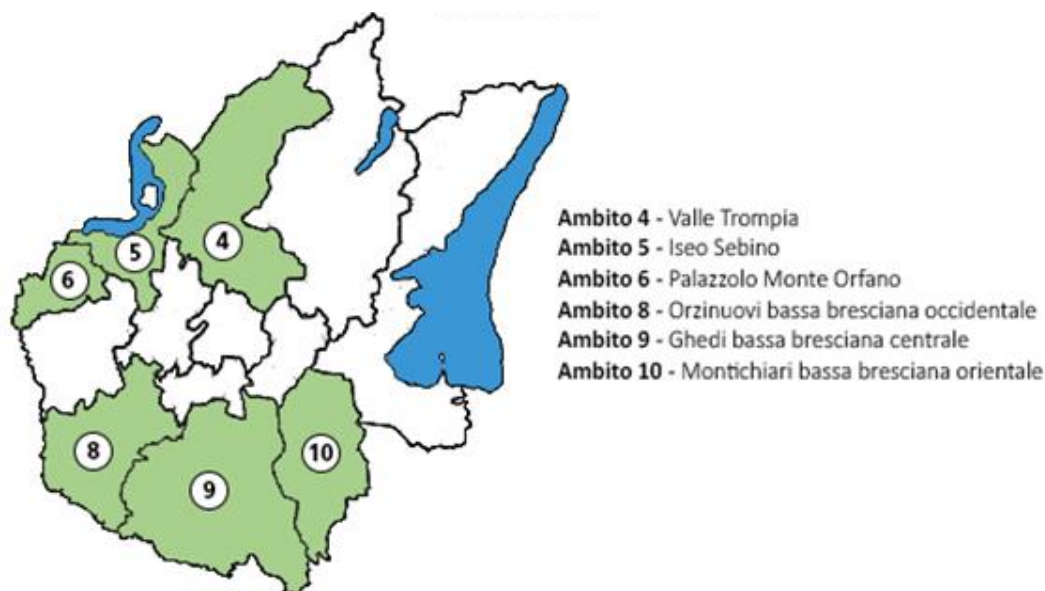


¹ **Esercitazioni all'Autonomia:** percorsi che hanno come obiettivo quello di garantire ai soggetti che hanno già acquisito sufficienti autonomie personali e sociali, l'opportunità di utilizzarle e mantenerle anche attraverso l'esercizio di un ruolo a contatto con gli altri. Sono rivolti esclusivamente a persone con disabilità con bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza e orientamento e che nella classificazione prevista dal capitolato per l'affidamento della gestione del servizio SIL hanno avuto un esito di "nessuna occupabilità".

DATI COMPLESSIVI RELATIVI A TUTTI GLI AMBITI

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dati riferiti all'utenza e all'attività svolta dal SIL in tutti gli Ambiti di competenza.²

Figura 4 – Il territorio



UTENTI E LORO CARATTERISTICHE

Complessivamente **sono transitate nel servizio 296 persone, prendendone in carico 143** per un totale, al 31 dicembre, di **599 utenti**. Rispetto all'anno precedente non vi è una variazione rilevante rispetto alle persone in carico al servizio (7 utenti in meno). Sono aumentati invece gli utenti dimessi nel corso dell'anno, soprattutto a seguito del fatto che tutti quelli in carico dell'Ambito 9 sono stati formalmente dimessi entro la fine del 2022.

Tabella 1 - Utenti in carico per tipologia di disabilità/svantaggio

	Utenti dimessi	Utenti presi in carico	Totale utenti in carico (31.12.2022)	
Disabilità fisica	73	49	210	35%
Disabilità psichica	30	35	180	30%
Handicap intellettuale	27	37	129	22%
Handicap sensoriale	4	1	11	2%
Svantaggio non certificato	2	2	6	1%
Svantaggio L.381	17	19	63	10%
TOTALE	153	143	599	100%

² Si segnala che nel mese di luglio, l'Ambito 9 ha comunicato l'intenzione di uscire dal bando SIL e di internalizzare il servizio a partire dal 1° gennaio 2023.

Si conferma una **prevalenza della disabilità di tipo fisico** (210 utenti), **seguita da quella psichica** (180 utenti) e con handicap intellettivo (129 utenti). Rispetto al 2021 assistiamo a una diminuzione **degli utenti in carico con disabilità fisica (35 in meno)** mentre sono **aumentati coloro i quali presentano una disabilità intellettiva (28 in più)**.

Figura 5 – Utenti per sesso

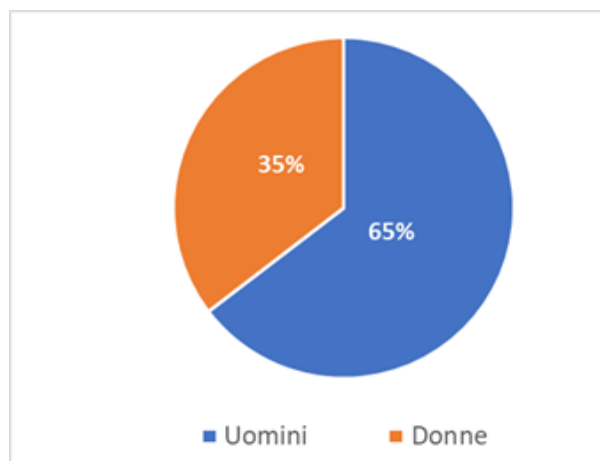
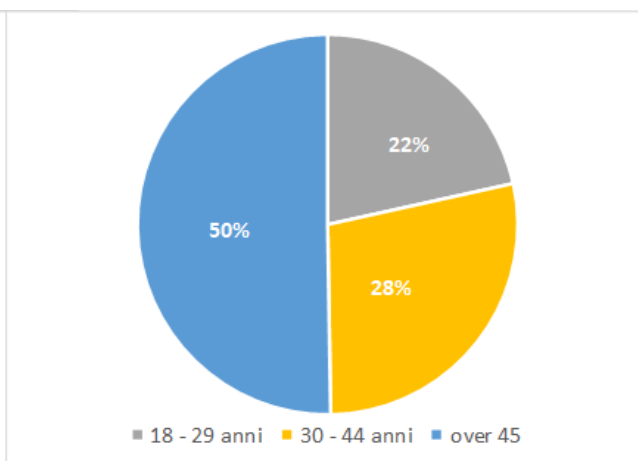


Figura 6 – Utenti per fascia d'età



Gli uomini costituiscono il 65% dell'utenza in carico (due punti percentuali in meno rispetto al 2021). Relativamente alle fasce d'età, il gruppo più consistente è rappresentato, ancora una volta e in continuità con gli anni precedenti, dagli **ultra-quarantacinquenni (50%)**, seguito dagli utenti con un'età compresa tra i 30 e i 44 anni (28%). Completano il quadro i più giovani, con meno di 30 anni (22%).

Tabella 2 – Nuovi voucher attivati

TIPOLOGIA VOUCHER	OCCUPABILITÀ					
	Nessuna	Bassa	Media	Buona	TOTALE	
Tirocinio	0	97	8	0	105	31%
Inserimento	0	92	17	1	110	32%
Monitoraggio	0	9	9	0	18	5%
Monitoraggio continuativo	0	55	12	0	67	20%
Tirocinio risocializzante	42	0	0	0	42	12%
TOTALE	42	253	46	1	342	100%
<i>Percentuale</i>	<i>13%</i>	<i>74%</i>	<i>13%</i>	<i>0%</i>		<i>100%</i>

In linea con il trend storico, **la maggior parte degli interventi attivati sono a favore di persone appartenenti alla fascia di occupabilità "bassa" (74%)**, mentre i progetti per utenti afferenti alla media occupabilità rappresentano il 13%. Prevalgono quindi le situazioni caratterizzate da **elevata complessità e fragilità** che richiedono progettualità di lunga durata e una condivisione d'intenti tra i diversi attori coinvolti (in primis i servizi sociali comunali e i servizi specialistici), perché gli interventi possano essere davvero efficaci. È sempre più difficile collocare l'utenza all'interno di "categorie prefissate" in quanto presenta situazioni di multi-problematicità. In tal senso è quanto mai opportuno lavorare in *équipe multidisciplinari*, direzione nella quale si stanno infatti muovendo

tutte le Unità d'Offerta del SIL. Anche per questo motivo è costante il lavoro per rafforzare la rete di relazioni con i servizi a vario titolo coinvolti e con gli attori socioeconomici presenti sul territorio.

Tabella 3 - Attività: nuovi voucher per Ambito

	TIPOLOGIA VOUCHER					TOTALE
	Tirocinio	Inserimento	Monitoraggio	Monitoraggio continuativo	Tirocinio risocializzante	
Ambito 4	9	26	0	26	0	61
Ambito 5	13	10	5	4	6	38
Ambito 6	18	14	2	18	2	54
Ambito 8	14	7	6	3	13	43
Ambito 9	17	26	3	12	19	77
Ambito 10	34	27	2	4	2	69
TOTALE	105	110	18	67	42	342

I **voucher** attivati nell'anno sono stati **342**, mentre quelli **complessivamente gestiti** (nuovi voucher più proroghe di altri già in essere) sono stati **615**.

Figura 7 – Nuovi voucher attivati

Entrando nel merito dei nuovi progetti attivati, la maggior parte degli interventi (63%) sono finalizzati all'inserimento lavorativo (voucher tirocinio e voucher inserimento). In particolare, il **tirocinio** si conferma uno strumento molto importante per l'“ingresso” nel mercato del lavoro, soprattutto per quanto concerne le persone appartenenti alla fascia di occupabilità “bassa”.

Gli interventi di tutoraggio post assunzione, finalizzati al mantenimento del posto di lavoro delle persone collocate attraverso il SIL, rappresentano il 25% dei nuovi voucher, in linea con il dato dell'anno precedente (23%). Tra questi, il **monitoraggio continuativo**, attivato per le situazioni più critiche, è la tipologia di voucher prevalente: la buona riuscita dei progetti attivati a favore di questo target, caratterizzato da elevata fragilità, è strettamente correlata all'affiancamento che viene garantito dagli operatori della mediazione in azienda o in cooperativa.

Per quanto riguarda i **tirocini risocializzanti** (già Esercitazione all'Autonomia), si osserva un leggero aumento rispetto al 2021 (+8). I Comuni che ricorrono ancora a questo tipo di progetti sono soprattutto quelli afferenti agli Ambiti 8 e 9.

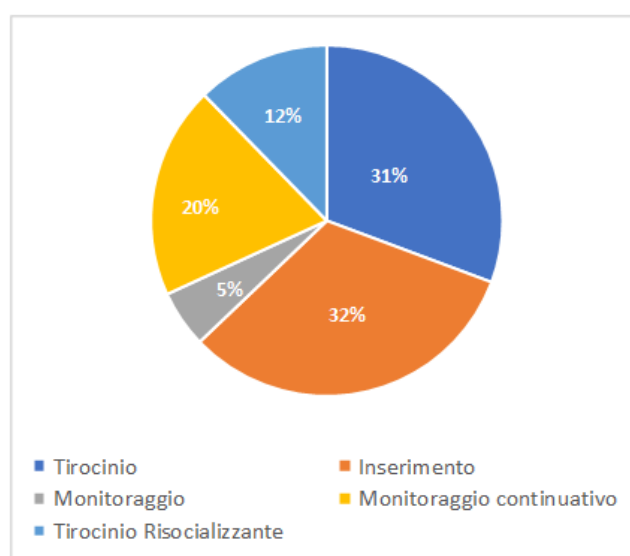


Tabella 4 - Collocati 2022

	AZIENDE	COOPERATIVE SOCIALI		ENTE PUBBLICO	TOTALE
		"dirette"	conv. ex art. 14		
Assunzioni	39	39	33	0	111
Tirocini	29	79	0	1	109
TOTALE	68	118	33	1	220
<i>Percentuale</i>	31%	54%	15%	0%	100%

Complessivamente **sono state assunte 111 persone**, confermando sostanzialmente il risultato conseguito nell'annualità precedente (118 assunzioni). **I tirocini attivati sono 109.**

Il 69% dei progetti finalizzati all'inserimento lavorativo ha visto come enti ospitanti cooperative sociali. **I collocamenti in azienda rappresentano il 31%. La cooperazione sociale si conferma quindi come la realtà produttiva nella quale il SIL riesce ad attivare il maggior numero di progetti di integrazione lavorativa.** Va però evidenziato che delle **72 assunzioni in cooperativa, il 46% è collegato a convenzioni ex art. 14 Dlgs 276/2003**, cioè si tratta di assunzioni che di fatto ottemperano agli obblighi delle aziende previsti dalla L. 68/99. In tutte le Unità d'Offerta si è osservato un aumento della richiesta di persone con disabilità da inserire all'interno di questo tipo di convenzioni.

Le cooperative sociali sono ente ospitante del 72% dei progetti di tirocinio, confermando non solo la propria mission inclusiva e risocializzante, ma anche la possibilità di meglio riuscire a **ritagliare "nicchie di lavoro" per persone con un importante livello di compromissione delle capacità lavorative.** Le opportunità di collocamento in azienda riguardano invece figure in genere caratterizzate da competenze, capacità e risorse più elevate di quelle generalmente possedute dagli utenti del SIL, che prevalentemente presentano un profilo professionale molto basso e sono in possesso della sola licenza media. In molti casi si tratta di persone che per essere re-inserite nel mercato del lavoro devono essere riquelificate o formate. Di fatto, molti dei soggetti segnalati non hanno reali possibilità collocative. Per costoro, l'attivazione di un percorso di inclusione sociale all'interno di un contesto adeguato, che ne valorizzi le risorse residue, rappresenta un esito positivo del percorso di presa in carico.

Permane il **problema della mobilità** sul territorio, già evidenziato anche nelle annualità precedenti, che impatta significativamente sugli utenti SIL. In alcuni territori, i collegamenti garantiti dal trasporto pubblico non sono infatti sufficienti (soprattutto per raggiungere località periferiche o in determinate fasce orarie), precludendo così ulteriormente le possibilità occupazionali.

I **settori di attività** nei quali si sono effettuati i maggiori inserimenti sono, confermando il dato delle annualità precedenti, **l'assemblaggio, l'ecologico-ambientale** (raccolta rifiuti, isole ecologiche, spazzamento strade), le **pulizie, la manutenzione del verde e la grande distribuzione.**

La quasi totalità delle assunzioni avviene con un contratto a tempo determinato. Nel caso delle cooperative sociali ciò si collega anche al fatto che spesso gli appalti e le commesse di lavoro sono affidamenti a termine.

Riteniamo degno di nota il numero delle **stabilizzazioni avvenute durante l'anno** (ovvero il numero di **contratti a tempo determinato trasformati in indeterminato**), che hanno riguardato **56 persone (35 in più rispetto al 2021).** Un risultato ottenuto anche grazie al lavoro degli operatori della mediazione, che attraverso gli interventi di "monitoraggio" sopra citati, hanno offerto supporto non

solo al lavoratore inserito, ma anche alle aziende, alle cooperative sociali e al gruppo di lavoro all'interno del quale sono avvenuti gli inserimenti.

Complessivamente **il SIL è entrato in contatto e ha collaborato con 105 aziende e 99 cooperative sociali.**

Rispetto alle relazioni con il territorio, a partire **dal mese di marzo**, in seguito anche alle indicazioni definite dai Piani di Zona 2021-2023 (Politiche sociali sovra distrettuali - Politiche sociali connesse agli interventi per il lavoro), **è ripreso il coordinamento provinciale dei SIL** per promuovere un confronto su questioni e obiettivi di comune interesse.

A metà maggio per esempio, a seguito dell'interlocuzione avviata dal coordinamento provinciale con **l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia**, è stato realizzato un incontro con i referenti per l'inclusione e i PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) delle scuole secondarie di secondo grado, nell'ottica di presentare il Servizio di Integrazione Lavorativa e creare sinergie che sostengano la transizione dalla scuola al mondo del lavoro per gli alunni con disabilità. A questo primo incontro ne sono seguiti altri sui singoli territori, a cui hanno partecipato i coordinatori SIL, per raccogliere le richieste dei referenti degli istituti scolastici.

Sempre grazie al coordinamento provinciale è stato organizzato, a metà giugno, un incontro con alcuni referenti di **Confindustria Brescia** per avviare un confronto sulle opportunità e sui bisogni delle aziende rispetto alla forza lavoro e al possibile inserimento di "lavoratori fragili" (in particolare categorie protette), anche per valutare la progettazione di adeguati percorsi di formazione che possano facilitare l'accesso al mercato del lavoro nella provincia di Brescia. A seguito di questo confronto, Confindustria Brescia ha avviato un'indagine sui fabbisogni professionali e formativi delle persone con disabilità presso le aziende associate, i cui esiti sono stati condivisi con tutti i SIL nel mese di dicembre.

È proseguita la collaborazione con il Collocamento Mirato della Provincia di Brescia e con gli uffici dei Centri per l'Impiego. I SIL effettuano incontri bimestrali presso i CPI territoriali per condividere le azioni da intraprendere sulle aziende del territorio in obbligo, ai sensi della L. 68/99 e che presentano "scoperture", al fine di aumentare le possibilità occupazionali per le persone con disabilità che hanno in carico. Gli operatori SIL hanno effettuato l'attività di monitoraggio sulle aziende in obbligo, inviando a cadenza bimestrale al Collocamento Mirato competente per territorio, l'esito dell'attività svolta, nell'ambito del Progetto **Azioni di Sistema del Piano Provinciale Disabili**,³ rispetto al quale ACB Servizi risulta essere ente partner della Provincia di Brescia. Sempre nell'ambito del Progetto Azioni di Sistema è stato organizzato da ACB Servizi, con il supporto di Solco, un ciclo di 4 seminari sul tema *"Disabilità psichica e inserimento lavorativo: opportunità, punti deboli, soluzioni"*, ai quali hanno partecipato tutti gli operatori del SIL.



Nel mese di settembre si è concluso il progetto **NOBILITA**, co-finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando *"Abili al lavoro"*, avviato nel 2020, che aveva come obiettivo quello di incrementare le opportunità di inclusione lavorativa per le persone con disabilità particolarmente fragili, con

attenzione specifica ai disabili psichici e intellettivi e alle donne. Il progetto, che ha visto Solco in qualità di capofila, il Consorzio Sol.Co. Camunia e l'Azienda Speciale Valle Sabbia Solidale come enti

³ Le Azioni di Sistema del Piano Provinciale Disabili hanno come obiettivo il potenziamento della Rete di Servizi (sistema integrato pubblico-privato) sull'inserimento lavorativo dei disabili. Gli enti che gestiscono il SIL risultano assegnatari di un finanziamento a fronte della realizzazione di alcune attività (racordo operativo con i CPI e il Collocamento Mirato, sopralluoghi finalizzati alla ricognizione di mansioni disponibili, consulenza rispetto agli ausili e adattamento dei posti di lavoro e monitoraggio del programma occupazionale delle aziende che viene inviato al Collocamento Mirato della Provincia di Brescia con frequenza bimestrale).

partner, ha coinvolto importanti soggetti istituzionali come la Provincia di Brescia - Collocamento Mirato, Confindustria Brescia, Confcooperative-Federsolidarietà Brescia, Assocamuna e l'Associazione Comuni Bresciani con ACB Servizi. Il SIL ha collaborato per l'attivazione di **arcipelaghi formativi** (ovvero nuovi ambienti e postazioni di lavoro all'interno delle imprese sia profit sia non profit, integrati con i processi produttivi) e, attraverso i suoi Disability Manager, nello sportello ***Porte aperte alle imprese***, attivato in collaborazione con Confindustria Brescia per offrire consulenza alle imprese in merito all'inserimento lavorativo di persone con disabilità. Preme precisare che l'attività dello sportello e con essa la collaborazione con Confindustria Brescia prosegue al di là della chiusura formale del progetto.

Di seguito i dati relativi ai voucher gestiti nei singoli Ambiti.

AMBITO 4 – Valle Trompia

Nel 2022 ci sono state **36 nuove prese in carico** e un numero di segnalazioni che è rimasto pressoché invariato rispetto all'anno precedente. **Al 31 dicembre, le persone in carico al servizio erano 92**, contro le 138 del 2021. Il calo del numero di utenti si spiega con le numerose dimissioni (60) effettuate nel corso dell'anno, la maggior parte delle quali collegate al buon esito dei progetti di integrazione lavorativa, che si sono conclusi con l'assunzione degli utenti, che non hanno più necessitato di un supporto da parte del SIL. In altri casi le dimissioni, sempre concordate con i servizi sociali, sono intervenute su persone che risultavano in carico al servizio da molti anni e per le quali non si sono ravvisate le condizioni per avviare un percorso di inserimento lavorativo.

La maggior parte degli utenti è in possesso di una certificazione ai sensi della L.68/99. Il 30% ha un'invalidità di tipo fisico, il 37% di tipo psichico e il 26% intellettivo. Le persone con sola certificazione ai sensi della 381/91 sono il 4%. Le altre categorie (sensoriale e svantaggio non certificato) risultano essere poco significative (2%). Preme sottolineare che in alcuni casi le persone con invalidità di tipo fisico presentano in realtà anche problematiche collegate al disagio psichico.

Tabella 5 – Utenti in carico per tipologia di disabilità/svantaggio

DESCRIZIONE	Utenti dimessi	Utenti presi in carico	Totale utenti in carico (31.12.2022)
Fisica	32	18	28
Psichica	13	5	34
Intellettiva	7	10	24
Sensoriale	3	1	1
Svantaggio l.381/1991	5	1	4
Altre categorie (svantaggio non certificato, art .18 L. 68/99, ecc...)	0	1	1
TOTALE	60	36	92

Le **donne** segnalate al SIL sono state 32 (**35%**), in leggero aumento rispetto all'annualità precedente, mentre gli **uomini** 60 (**65%**).

Per quanto riguarda le fasce d'età degli utenti presi in carico, si conferma il dato che vede **prevalere le segnalazioni di ultra-quarantacinquenni (49%)**, seppur con un trend in diminuzione (14% in meno rispetto al 2021). Seguono gli utenti appartenenti alla fascia d'età compresa tra i 30 e i 44 anni che rappresentano il 31% del totale (6 punti percentuali in più rispetto all'anno precedente). Completano il quadro gli under trenta, pari al 20% degli utenti (in crescita dell'8%).

Figura 8 – Utenti per sesso

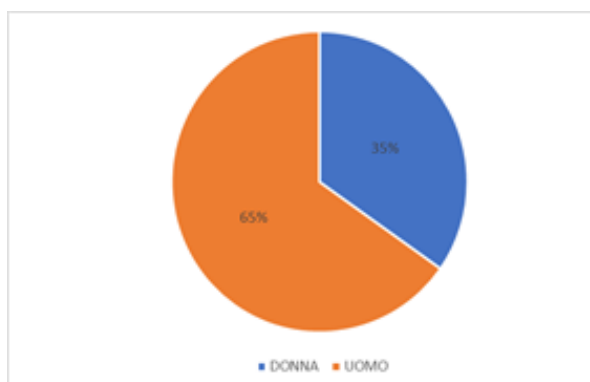
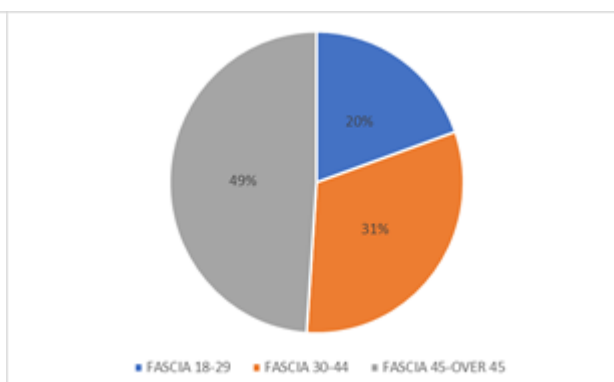


Figura 9 – Utenti per fascia d'età



Per quanto concerne le collaborazioni sul territorio che hanno coinvolto il SIL, oltre al rapporto costante con i servizi sociali comunali attraverso incontri d'équipe bimestrali, proseguono i rapporti con il Centro per l'Impiego di Sarezzo, con il quale si sono ulteriormente intensificati i contatti anche grazie al progetto "Azioni di Sistema – annualità 2020" finanziato dal Piano Provinciale Disabili, finalizzato a rafforzare la partnership pubblico-privato per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Con il CPI vengono effettuati incontri a cadenza bimestrale, durante i quali viene fatto il punto sul monitoraggio delle aziende in obbligo ai sensi della L. 68/99 e sull'utenza iscritta al Collocamento Mirato e in carico al servizio.

Sono proseguite le équipe periodiche con il CPS di Concesio, con incontri a cadenza bimestrale, con l'obiettivo di confrontarsi rispetto al miglior supporto da offrire agli utenti in carico a entrambi i servizi. Il rapporto con gli operatori del CPS è quasi quotidiano.

Con l'Ambito si sono effettuati incontri a cadenza quadrimestrale, per monitorare l'andamento del servizio.

A metà giugno, a seguito dell'interlocuzione avviata dal coordinamento sovra distrettuale SIL con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia, è stato realizzato un incontro con alcuni istituti scolastici dove sono iscritti alunni con L. 104 provenienti anche dai comuni dell'Ambito, per presentare il Servizio di Integrazione Lavorativa e creare sinergie che possano favorire una transizione dalla scuola al mondo del lavoro. Durante l'incontro, le scuole hanno avanzato la richiesta, accolta, di poter effettuare, in collaborazione con il SIL, incontri informativi con le famiglie dei ragazzi con disabilità che frequentano l'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado per favorire la conoscenza dei servizi che si occupano di lavoro, presenti sul territorio. Dopo l'incontro, un paio di istituti scolastici hanno contattato il SIL per chiedere collaborazione rispetto all'osservazione in situazione di alcuni PTCO che coinvolgono ragazzi disabili.

Per quanto riguarda i progetti avviati, sono **61 i nuovi voucher**. Quelli **complessivamente gestiti nell'anno** (incluse le proroghe di progetti del 2021) sono **141**, in linea, con l'anno precedente (139). Hanno riguardato complessivamente **89 persone**.

Tabella 6 – Attività: voucher attivati

TIPOLOGIA VOUCHER	OCCUPABILITA'				
	Nessuna	Bassa	Media	Buona	TOTALE
Tirocinio	0	7	2	0	9
Inserimento	0	17	8	1	26
Monitoraggio	0	0	0	0	0
Monitoraggio continuativo	0	23	3	0	26
Tirocinio risocializzante	0	0	0	0	0
TOTALE	0	47	13	1	61
Percentuale	0 %	77 %	21 %	2 %	100%

L'attività del SIL è stata **prevalentemente focalizzata sulla creazione di nuove opportunità lavorative**: 9 nuovi voucher "tirocinio" e 26 "inserimento". Preme evidenziare come, a differenza degli anni precedenti, vi sia una **prevalenza dei voucher inserimento rispetto a quelli relativi all'attivazione di tirocini**, anche rispetto a quelli complessivamente gestiti nell'anno (26 voucher tirocinio; 85 voucher inserimento).

Il **monitoraggio continuativo** dei percorsi di integrazione lavorativa già attivi, servizio riservato al target più fragile, rimane un'attività fondamentale: sono **26** i nuovi voucher attivati. L'azienda o la

cooperativa sociale dove la persona è inserita apprezza e valorizza questo servizio offerto dal SIL, perché garantisce nel tempo un supporto rispetto al percorso di inserimento non solo alla persona, ma anche a tutto il team lavorativo: il responsabile del personale può in qualsiasi momento contattare l'operatore SIL che interviene per analizzare e risolvere eventuali problematiche.

In continuità con gli anni precedenti, la gran parte dei **voucher attivati ha riguardato persone appartenenti alla fascia con “bassa occupabilità”** (78%) ovvero molto fragili, con limitate esperienze lavorative o fuori dal mercato del lavoro da molto tempo. Il 21% ha invece riguardato persone appartenenti alla fascia della “media occupabilità”. Un solo utente è risultato appartenere alla “buona occupabilità”.

Tabella 7 – Attività: voucher attivati per Comune

COMUNE	Tirocini	Inserimenti	Monitoraggio	Monitoraggio continuo	Tirocinio risocializzante	TOTALE
Bovegno	0	0	0	0	0	0
Bovezzo	0	2	0	2	0	4
Brione	0	0	0	0	0	0
Caino	0	0	0	0	0	0
Collio	0	0	0	1	0	1
Concesio	1	3	0	3	0	7
Gardone V.T.	1	3	0	2	0	6
Irma	0	0	0	0	0	0
Lodrino	0	1	0	0	0	1
Lumezzane	2	6	0	5	0	13
Marcheno	0	1	0	1	0	2
Marmentino	0	0	0	0	0	0
Nave	3	4	0	4	0	11
Pezzaze	0	0	0	1	0	1
Polaveno	0	0	0	0	0	0
Sarezzo	1	4	0	3	0	8
Tavernole S.M.	0	0	0	1	0	1
Villa Carcina	1	2	0	3	0	6
TOTALE	9	26	0	26	0	61
Percentuale	15 %	43 %	0 %	42 %	0 %	100%

L'analisi dei voucher per Comune evidenzia come la maggior parte delle attivazioni abbia riguardato persone segnalate dal Comune di Lumezzane (21%), seguito ai Comuni di Nave (18%) e Sarezzo (13%). Altri Comuni che hanno comunque segnalato utenti sono stati Concesio, Gardone Val Trompia e Villa Carcina.

Per quanto riguarda i collocamenti, ci sono state **26 nuove assunzioni** (6 in più rispetto al 2021). Per la prima volta, **più della metà (56%) sono avvenute all'interno di aziende profit**. Per quanto riguarda la tipologia di contratti, per 22 persone si è sottoscritto un contratto di lavoro a tempo determinato della durata mediamente di sei mesi, mentre per altre 4 è stato possibile sottoscrivere un contratto a tempo indeterminato. Da evidenziare anche il dato relativo alle “stabilizzazioni” dei rapporti di lavoro (cioè le trasformazioni dei contratti da tempo determinato a tempo

indeterminato) ottenute nel corso dell'anno: 19 in totale (contro le 5 del 2021), 10 delle quali in aziende e 9 in cooperative sociali.

Tabella 8 – Collocati 2022

	AZIENDE	COOPERATIVE SOCIALI		ENTE PUBBLICO	TOTALE
		"dirette"	Conv. ex art. 14		
Assunzioni	19	3	4	0	26
Tirocini	3	10	0	0	13
TOTALE	22	13	4	0	39
<i>Percentuale</i>	56%	34%	10%	0%	100%

I nuovi **tirocini attivati** sono stati 13, dei quali 3 in azienda e, nettamente prevalenti, 10 in cooperativa sociale.

Le **aziende** dell'Ambito, per caratteristiche **dei comparti produttivi, prediligono personale maschile** per ricoprire, prevalentemente, mansioni quali operaio, addetto carico/scarico e montatore.

Le **figure femminili** sono maggiormente richieste **nel settore delle pulizie** o per mansioni d'ufficio, ma in maniera molto residuale.

Il SIL ha **attivamente collaborato con 10 cooperative sociali e 27 aziende**. I risultati, in termini di opportunità collocative, sono il frutto, in parte della ricerca di nuove postazioni lavorative, ma soprattutto dell'attività dedicata dal servizio alla verifica puntuale delle convenzioni art. 11 già in essere, rispetto alle quali il SIL figurava come servizio partner per l'individuazione dei candidati. L'attività di monitoraggio sulle aziende ha portato a individuare diverse scoperture rispetto agli obblighi previsti dalla L. 68/99. In particolare, ci sono 15 aziende rispetto alle quali si può parlare di **fidelizzazione**, sulla scorta della collaborazione costruita nel corso degli anni sia per la consulenza offerta rispetto alle modalità con cui ottemperare sia per il supporto garantito per affrontare le problematiche legate alla gestione di persone con fragilità.

Ulteriori aspetti da segnalare sono la **collaborazione con l'agenzia per il lavoro di Solco** e la **sinergia con il settore formazione del consorzio**⁴ che ha dato la possibilità anche agli utenti del SIL di accedere a opportunità sia di inserimento e di accesso al sistema dotale sia di formazione gratuita. Per quanto concerne in particolare l'agenzia per il lavoro, la collaborazione riguarda soprattutto le aziende che devono ottemperare, con cui entra in contatto e che vengono indirizzano al SIL.

Solco ha organizzato un corso per *Addetto vendite* grazie al finanziamento del Piano Provinciale Disabili - bando Azioni di Rete Disabili al quale ha partecipato anche uno degli utenti in carico al SIL.

⁴ Dal 2003 Solco è un ente accreditato presso Regione Lombardia per l'erogazione di servizi formativi e orientativi (iscrizione all'Albo autorizzati Sez. B - Id Operatore 21912/2008, accreditamento n° 0326/2008).

AMBITO 5 – Iseo Sebino

Le nuove segnalazioni da parte dei Comuni sono state 21 e si sono tradotte in 12 nuove prese in carico (9 in meno rispetto al 2021), per un totale di **69 persone in carico al 31 dicembre**.

Nella prima parte dell'anno, si è riscontrato un **rallentamento nelle segnalazioni**, anche da parte di quei Comuni che storicamente intercettavano il maggior numero di utenti, come Iseo, Passirano e Paderno Franciacorta. Una situazione condizionata dal turn over delle assistenti sociali. Le segnalazioni sono riprese sostanzialmente a partire da ottobre così che, in molti casi, l'effettiva ammissione al servizio si è concretizzata solo a inizio del 2023.

Tabella 9 – Utenti in carico per tipologia di disabilità/svantaggio

DESCRIZIONE	Utenti dimessi	Utenti presi in carico	Totale utenti in carico (31.12.2022)
Fisica	11	2	25
Psichica	2	4	17
Intellettiva	10	6	26
Sensoriale	0	0	0
Svantaggio l.381/1991	0	0	0
Altre categorie (svantaggio non certificato, art .18 l. 68/99, ecc...)	1	0	1
TOTALE	24	12	69

Le persone seguite dal SIL sono prevalentemente **con disabilità fisica (36%) e con handicap intellettivo (38%)**. Il resto dell'utenza è composto da soggetti con disabilità psichica (25%). Rispetto all'anno precedente, risultano più che raddoppiati gli utenti con handicap intellettivo, mentre è diminuita l'utenza con disabilità psichica.

Il servizio ha dimesso 24 utenti. Una parte di questi aveva completato il proprio percorso di integrazione lavorativa e non necessitava più del supporto da parte del SIL; un'altra parte è stata invece dimessa in quanto non aderiva alle progettualità proposte dal servizio, mentre per alcuni utenti, in carico da diversi anni, non è stato individuato un percorso condiviso con i servizi invianti o è mancata l'adesione dell'utente alle proposte rivoltegli.

Figura 10 – Utenti per sesso

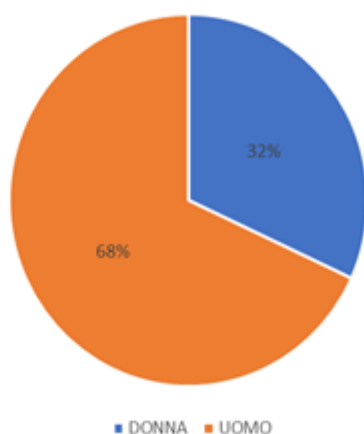
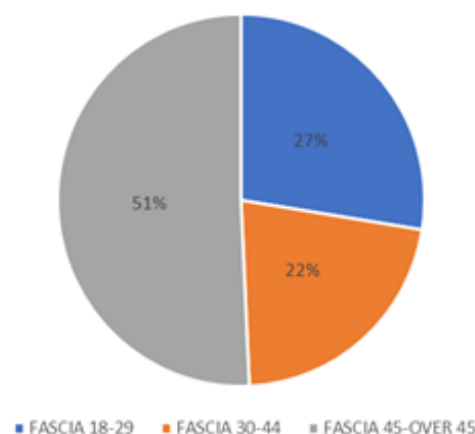


Figura 11– Utenti per fascia d'età



L'utenza in carico conferma lo scenario degli scorsi anni con una maggior presenza di uomini (68%), così come la netta prevalenza **delle persone con più di 45 anni (51%) rispetto alle altre fasce d'età.** Vi è tuttavia un leggero aumento della fascia di età compresa tra i 18 e i 29 anni (27%): in particolare sono aumentate le segnalazioni di giovani neodiplomati in carico all'EOH. Le persone appartenenti alla fascia compresa tra i 30 e i 44 anni rappresentano il 22% di quelle in carico al servizio.

Per quanto concerne le collaborazioni sul territorio, sono proseguiti gli incontri con i servizi specialistici EOH, SER.T, SMI e CPS, avvenuti con cadenza mensile e finalizzati alla condivisione delle singole progettualità. Gli incontri hanno consentito di mantenere rapporti costanti tra operatori del SIL e operatori dei servizi specialistici. Per esempio, sono stati attivati alcuni monitoraggi da parte del SIL su progetti di TRR in capo al SER.T e al CPS su situazioni che non potevano in quel momento essere prese in carico dal SIL per mancanza dei requisiti di accesso. Si è così consolidata ulteriormente una modalità di lavoro in rete con i servizi del territorio (*équipe multidisciplinare*) che aumenta le probabilità di successo dei percorsi di integrazione lavorativa.

A inizio anno, il SIL è stato coinvolto in alcune fasi del progetto di coaching che il CPS rivolge all'utenza più giovane con meno di 30 anni. Gli operatori SIL hanno gestito due incontri sul tema dell'orientamento e della ricerca attiva del lavoro e delle tutele previste dalla L. 68/99.

A partire da metà anno, un'operatrice della mediazione del SIL è entrata a far parte in maniera stabile del Tavolo della salute mentale dell'ASST Franciacorta. Con *l'équipe lavoro* dei CPS si è avviato un percorso di collaborazione per realizzare un progetto destinato a giovani utenti (fascia 18-30 anni) finalizzato ad aumentarne l'occupabilità. Il progetto prevede l'attivazione di *laboratori occupazionali*, accompagnati da attività di coaching in aula, tenuti sia da operatori della mediazione del SIL sia da professionisti del CPS. Le attività saranno realizzate a partire da marzo 2023.

È proseguito e si è intensificato il rapporto di collaborazione **con gli operatori del Centro per l'Impiego di Palazzolo e di Iseo**, con cui vengono effettuati incontri a cadenza mensile-bimestrale con l'obiettivo di condividere informazioni rispetto all'utenza in carico e alle aziende in obbligo ai sensi della L. 68/99. Il SIL, durante gli incontri, presenta i monitoraggi effettuati sulle aziende del territorio e condivide strategie di intervento per portarle a ottemperare.

A metà giugno, a seguito dell'interlocuzione avviata dal coordinamento sovra distrettuale SIL con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia, è stato realizzato un incontro con alcuni istituti scolastici in cui sono iscritti alunni con L. 104 provenienti anche dai Comuni dell'Ambito, per presentare il Servizio di Integrazione Lavorativa e creare sinergie per favorire una transizione dalla scuola al mondo del lavoro. Due le principali richieste dei referenti degli istituti: organizzare incontri con le famiglie con il coinvolgimento di operatori del SIL; collaborare con il SIL nell'individuazione di postazioni idonee e accoglienti per lo svolgimento dei PTCO.

Per quanto concerne le attività, sono stati attivati **38 nuovi voucher, per un totale di 84 complessivamente gestiti** (tra nuovi voucher e proroghe). **La maggioranza degli interventi (74%) è rivolta a utenti con bassa occupabilità, vale a dire le persone più fragili, con**

limitate competenze lavorative, spesso con bassa scolarità e patologie più invalidanti, che necessitano di periodi di tirocinio prima di essere eventualmente assunte.

Tabella 10 – Attività: voucher attivati

TIPOLOGIA VOUCHER	OCCUPABILITA'				
	Nessuna	Bassa	Media	Buona	TOTALE
Tirocinio	0	12	1	0	13
Inserimento	0	10	0	0	10
Monitoraggio	0	3	2	0	5
Monitoraggio continuativo	0	3	1	0	4
Tirocinio risocializzante	6	0	0	0	6
TOTALE	6	28	4	0	38
<i>Percentuale</i>	<i>16%</i>	<i>74%</i>	<i>10%</i>	<i>0%</i>	<i>100%</i>

I dati evidenziano una diminuzione delle nuove attivazioni sia per quanto concerne i tirocini (8 in meno rispetto al 2021) sia per le assunzioni (-14). Questo calo può essere spiegato in parte con il minor numero di prese in carico effettuate dal servizio e in parte per le caratteristiche dell'utenza che risulta essere particolarmente fragile. **Il numero di tirocini gestiti** tra nuove attivazioni e proroghe è pari a **26**, mentre **i voucher inserimento gestiti complessivamente** nell'anno sono **35**.

Tabella 11 - Interventi attivati distinti per Comune

COMUNE	Tirocini	Inserimenti	Monitoraggio	Monitoraggio continuo	Tirocinio risocializzante	TOTALE
Cortefranca	1	3	1	1	0	6
Iseo	1	2	1	1	2	7
Marone	1	0	0	0	2	3
Monte Isola	0	1	0	0	0	1
Monticelli Brusati	3	1	2	0	1	7
Paderno	0	2	0	0	0	2
Paratico	1	0	0	0	0	1
Passirano	0	1	1	1	1	4
Provaglio	6	0	0	1	0	7
Sale Marasino	0	0	0	0	0	0
Sulzano	0	0	0	0	0	0
Zone	0	0	0	0	0	0
TOTALE	13	10	5	4	6	38
<i>Percentuale</i>	<i>32%</i>	<i>37%</i>	<i>5%</i>	<i>11%</i>	<i>15%</i>	<i>100%</i>

Il dettaglio dei nuovi voucher richiesti per singolo Comune vede il maggior numero di attivazioni nei Comuni di **Iseo, Provaglio, Monticelli Brusati e Corte Franca**, in linea con gli anni precedenti.

Per quanto riguarda le assunzioni, **sono state collocate 11 persone**, un dato in linea con quello del 2021 anche se preme evidenziare **l'aumento delle assunzioni avvenute in azienda**: 6 rispetto alle 3 dell'anno precedente. **I collocamenti si sono concretizzati in egual misura in aziende e cooperative sociali**, anche se alcune di queste riguardano assunzioni collegate a convenzioni ex art. 14 che

coinvolgono aziende profit. **Tutte le assunzioni sono avvenute con un contratto a tempo determinato** della durata media di almeno sei mesi. **Ci sono state 7 stabilizzazioni del posto di lavoro** con contratto a tempo indeterminato, 3 delle quali in azienda e 4 in cooperativa sociale. Un risultato che conferma il buon esito dei progetti di integrazione lavorativa e mette in evidenza l'importanza del supporto e della mediazione garantita dal SIL.

Tabella 12 – Collocati 2022

	AZIENDE	COOPERATIVE SOCIALI		ENTE PUBBLICO	TOTALE
		"dirette"	Conv. ex art. 14		
Assunzioni	6	3	2	0	11
Tirocini	3	9	0	1	13
TOTALE	9	12	2	1	24
<i>Percentuale</i>	38%	50%	8%	4%	100%

Sono proseguiti e si sono conclusi 7 percorsi d'inserimento avviati nel 2021 grazie al **progetto Nobilita**, co-finanziato da Fondazione Cariplo e conclusosi a settembre. Il progetto ha creato opportunità occupazionali per 5 utenti del SIL con fragilità importanti (uno con disabilità psichica, due con disabilità intellettiva e altrettanti ultracinquantenni con invalidità fisica importante).

Per quanto concerne il dato relativo ai tirocini, 3 hanno visto come ente ospitante un'azienda, 9 le cooperative sociali e solo in un caso l'ente pubblico. Le cooperative sociali confermano la loro attitudine nell'offrire contesti più "protetti" e adeguati ad accogliere la tipologia di utenza seguita dal servizio.

Per quanto concerne i **settori e le mansioni** in cui il SIL ha collocato o attivato progetti di tirocinio si confermano trainanti la **grande distribuzione**, il **metalmecanico**, i servizi come le **pulizie e le sanificazioni**, la **distribuzione pasti** e l'**assemblaggio** all'interno del comparto gomma-plastica.

Il SIL ha collaborato attivamente con 10 aziende, 3 delle quali non incontrate in precedenza e con 12 cooperative sociali.

Al fine di riqualificare o formare l'utenza, sono stati proposti agli utenti corsi finanziati dal Piano Provinciale Disabili. Nello specifico il settore Formazione di Solco ha attivato a inizio anno un corso di *Segreteria di base* nell'ambito dell'Avviso *Dote Lavoro persone con disabilità*, al quale ha partecipato un utente in carico al SIL.

Da segnalare l'intervento da parte del servizio in favore di persone in situazione di disagio, soprattutto economico e percettrici di Reddito di Cittadinanza, soprattutto con attività di *coaching per la ricerca attiva del lavoro*.

AMBITO 6 - Palazzolo Monte Orfano

Nel lavoro di rete con tutti i servizi presenti sul territorio, si sono intensificati gli incontri con il Centro per l'Impiego di Palazzolo, grazie anche al progetto Azioni di Sistema 2020 che si è realizzato tra marzo e dicembre. Gli incontri sono stati finalizzati a rafforzare la collaborazione rispetto agli interventi da realizzare per accompagnare le aziende ad assolvere agli obblighi della L. 68/99 e a migliorare il matching tra domanda e offerta. La conoscenza più approfondita dell'utenza da parte del SIL, frutto anche dell'attività di osservazione in situazione lavorativa, consente di proporre, nel confronto con gli operatori del CPI, candidature più appropriate e mirate all'obiettivo collocativo.

Sono proseguiti gli incontri con i servizi specialistici EOH e CPS, in particolare con *l'équipe lavoro* dei CPS di Iseo e Rovato. È stato avviato un percorso di collaborazione per realizzare un progetto destinato a giovani utenti di età compresa tra i 18 e i 30 anni, finalizzato ad aumentarne l'occupabilità. Il progetto prevede l'attivazione di *laboratori occupazionali*, accompagnati da attività di coaching in aula, tenuti sia da operatori della mediazione del SIL sia da professionisti del CPS. Le attività saranno realizzate a partire da marzo 2023.

A metà giugno, a seguito dell'interlocuzione avviata dal coordinamento sovra distrettuale SIL con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia, è stato realizzato un incontro con alcuni istituti scolastici presso cui sono iscritti studenti con L. 104 provenienti anche dai comuni dell'Ambito, per presentare il Servizio di Integrazione Lavorativa e attivare sinergie per favorire una transizione dalla scuola al mondo del lavoro. Le richieste raccolte riguardano l'effettuare incontri con le famiglie con il coinvolgimento di operatori del SIL e il collaborare nell'individuazione di postazioni idonee e accoglienti per lo svolgimento dei PTCO.

I servizi sociali hanno segnalato **24 nuovi utenti**, 36 in meno rispetto all'anno precedente. 13 di loro sono stati presi in carico con l'assegnazione di un tutor e la firma del patto di servizio. 2 non sono stati ammessi al servizio per mancanza dei prerequisiti di ammissione, mentre altri 4 non sono ancora in carico in quanto il loro quadro clinico non risulta chiaramente definito per poter iniziare a ipotizzare un percorso di inserimento lavorativo. 5 persone sono state segnalate a fine anno e potranno essere prese in carico nel 2023.

Tabella 13 – Utenti in carico per tipologia di disabilità/svantaggio

DESCRIZIONE	Utenti dimessi	Utenti presi in carico	Totale utenti in carico (31.12.2022)
Fisica	6	5	33
Psichica	5	1	24
Intellettiva	0	3	11
Sensoriale	0	0	2
Svantaggio L.381/1991	7	4	15
TOTALE	18	13	85

I nuovi utenti si sono sommati a quelli già seguiti dal servizio, al netto delle dimissioni (18) effettuate durante l'anno, per un totale di **85 utenti** in carico a al 31 dicembre.

I dati relativi alla tipologia di disabilità/svantaggio evidenziano come sia prevalente l'utenza con una disabilità fisica (39%); un dato in linea con gli anni precedenti. Si tratta di un'utenza che presenta però un quadro caratterizzato da "multi problematicità", essendo spesso in carico anche a servizi quali la psichiatria o i consultori familiari. Seguono gli utenti con disabilità psichica (28%) e la categoria dello svantaggio ai sensi della L. 381/91 (18%) il cui certificato è rilasciato in prevalenza dal CPS, dall'UEPE e dal SER.T.

Figura 12 – Utenti per sesso

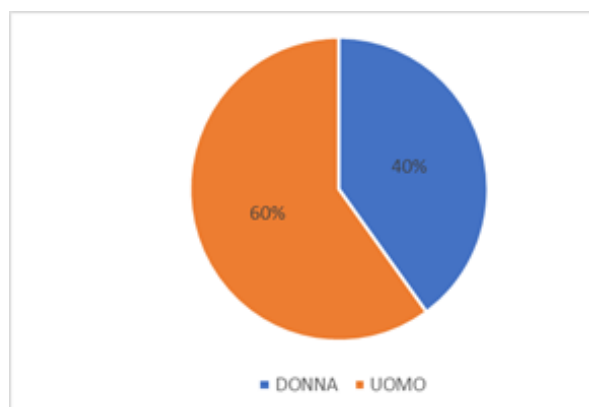
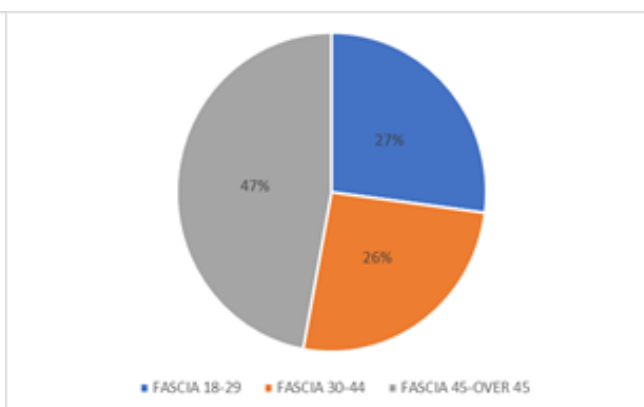


Figura 13– Utenti per fascia d'età



Prevale l'utenza maschile, anche se prosegue il **lieve incremento**, già osservato negli anni precedenti, **della percentuale di donne** (passate dal 38% del 2021 al 40%), le cui possibilità occupazionali continuano a essere condizionate in parte anche dall'onere della cura e gestione dei figli.

Osservando la distribuzione per fasce di età, **si conferma la prevalenza dell'utenza con età superiore ai 45 anni (47%)**, che possiede esperienze lavorative pregresse, che tuttavia necessitano di essere riqualificate e che presenta importanti compromissioni che ne limitano le possibilità occupazionali. Per quanto concerne la fascia dai **18 ai 29 anni** e quella dai 30 ai 44 anni, risultano parimenti rappresentate (rispettivamente al 27% e 26%). I più giovani **richiedono un maggior supporto e più tempo rispetto alla progettazione dei percorsi di inserimento lavorativo**. Si tratta infatti di ragazzi e ragazze generalmente inoccupati e privi di precedenti esperienze lavorative, con scarse competenze e formazione non adeguata.

Il numero di **nuovi voucher** attivati è di **50**, in calo rispetto all'anno precedente, anche se i progetti complessivamente gestiti (tra nuove attivazioni e rinnovi) sono stati **88**. Il numero più ridotto di nuove attivazioni trova spiegazione nel minor numero di segnalazioni, in parte concentrate a fine dell'anno.

Per quanto concerne la fascia di occupabilità, **si conferma la maggior presenza di utenti afferenti alla "bassa occupabilità" (84%)** e quindi la prevalenza di utenza molto fragile, con bassa scolarità, scarse competenze ed esperienze lavorative e con patologie fortemente invalidanti. Le ore richieste per poter seguire questo target in modo efficace sono elevate, in quanto sono richiesti numerosi incontri con loro e con gli altri servizi coinvolti, per la ricerca di postazioni lavorative adeguate, viste le molteplici limitazioni dovute alla disabilità e in parte a seri problemi logistici nel raggiungimento dei luoghi di lavoro.

Tabella 14 – Attività: voucher attivati

TIPOLOGIA VOUCHER	OCCUPABILITA'				
	Nessuna	Bassa	Media	Buona	TOTALE
Tirocinio	0	17	1	0	18
Inserimento	0	13	1	0	14
Monitoraggio	0	1	1	0	2
Monitoraggio continuativo	0	14	4	0	18
Tirocinio risocializzante	2	0	0	0	2
TOTALE	2	45	7	0	54
<i>Percentuale</i>	<i>4%</i>	<i>83%</i>	<i>13%</i>	<i>0%</i>	<i>100 %</i>

I voucher tirocinio rappresentano il 33% del totale di quelli attivati, mentre i voucher inserimento sono il 26%. I voucher di monitoraggio (ordinario e continuativo) rappresentano il 37% del totale. Prevalgono quindi i progetti con finalità collocativa (59%). Rispetto ai voucher inserimento, si segnala che per 4 assunzioni effettuate con l'intervento del SIL non è stato richiesto il relativo voucher in quanto risultava essere già attivo un voucher inserimento collegato a un altro rapporto di lavoro della stessa persona oppure un voucher tirocinio, in quanto la persona assunta stava contemporaneamente svolgendo un tirocinio presso un'altra impresa. Si è quindi scelto di non richiedere per queste situazioni un ulteriore voucher, ma di esaurire le ore di quelli già attivi.

Rispetto ai 20 monitoraggi attivati nell'anno, il 55% dei beneficiari sono utenti con disagio psichico e il 25% è rappresentato da utenza multiproblematica. Solo il 20% dei beneficiari di questo tipo di intervento presenta una disabilità esclusivamente fisica. Si tratta quindi prevalentemente di situazioni a forte rischio di "discontinuità" lavorativa.

Tabella 15 - Voucher attivati per Comune

COMUNE	Tirocini	Inserimenti	Monitoraggio	Monitoraggio continuo	Tirocinio risocializzante	TOTALE
Adro	0	2	0	1	0	3
Capriolo	3	2	0	2	0	7
Cologne	5	3	2	2	0	12
Erbusco	4	4	0	3	0	11
Palazzolo	4	3	0	9	1	17
Pontoglio	2	0	0	1	1	4
TOTALE	18	14	2	18	2	54
<i>Percentuale</i>	<i>33 %</i>	<i>26 %</i>	<i>4 %</i>	<i>33 %</i>	<i>4 %</i>	<i>100%</i>

Il maggior numero di voucher è stato attivato per un'utenza afferente ai Comuni di Palazzolo (31%), Cologne (22%) ed Erbusco (20%).

In merito ai collocamenti, si registrano **18 nuove assunzioni (5 in più rispetto al 2021)**: 4 in azienda e 14 in cooperative sociali. Nella maggior parte dei casi si tratta di contratti di lavoro a tempo determinato mediamente della durata di sei mesi. Due i contratti a tempo indeterminato.

Tabella 16 – Collocati 2022

	AZIENDE	COOPERATIVE SOCIALI		ENTE PUBBLICO	TOTALE
		“dirette”	Conv. ex art. 14		
Assunzioni	4	9	5	0	18
Tirocini	5	13	0	0	18
TOTALE	9	22	5	0	36
<i>Percentuale</i>	25%	61%	14%	0%	100%

I **tirocini attivati sono stati 18**, dei quali 13 nella cooperazione sociale e 5 in azienda. Si segnala una diminuzione rispetto al 2021 (23 in meno), in particolar modo di quelli attivati in aziende profit. In parte la flessione trova spiegazione nella minore disponibilità di postazioni. In particolare, per quando riguarda le cooperative sociali è aumentata la richiesta di utenti da inserire all'interno di convenzioni ex art. 14, vale a dire su postazioni lavorative che richiedono alcune autonomie (come patente, flessibilità oraria, capacità di lavorare in autonomia) che gli utenti spesso non possiedono. D'altro canto, vi è anche la minor disponibilità da parte dell'utenza a intraprendere percorsi di tirocinio che non rispondono in maniera immediata al loro bisogno a livello economico. Infine, ha sicuramente inciso anche il minor numero di nuovi utenti presi in carico dal servizio.

Per quanto riguarda le **stabilizzazioni dei rapporti di lavoro**, ovvero le trasformazioni di contratti da tempo determinato a indeterminato, sono state **9**, 2 in azienda e 7 in cooperative sociali. Il dato conferma l'importanza che il SIL ricopre anche successivamente all'avvio di un rapporto di lavoro, in quanto il monitoraggio puntuale dell'andamento dei progetti e la mediazione con l'azienda favoriscono l'esito positivo dei percorsi di inserimento.

I settori produttivi nei quali si sono create opportunità di collocamento, sono stati prevalentemente gli **assemblaggi**, le **pulizie civili e industriali** e la **manutenzione del verde**. In particolare, gli assemblaggi e la cernita di articoli di piccole dimensioni sono attività che non comportano particolari sforzi fisici e nemmeno l'utilizzo di strumenti o apparecchiature troppo complesse; articoli le cui lavorazioni inoltre possono essere scomposte in sequenze operative differenziate a seconda dei livelli di autonomia, risultando particolarmente adatte alle importanti limitazioni fisiche che caratterizzano l'utenza del servizio.

Rispetto alle opportunità collocative in azienda attraverso assunzioni dirette, continuano le richieste di profili complessi e professionalizzati, che implicano abilità e competenze che non trovano facilmente riscontro negli utenti SIL.

Al fine di riqualificare o formare l'utenza, sono stati in tal senso proposti corsi finanziati dal Piano Provinciale Disabili. Solco ha avviato due corsi di formazione nell'ambito dell'Avviso *Dote Lavoro persone con disabilità* e del bando *Azioni di Rete – Disabili*. Due degli utenti in carico al SIL hanno beneficiato rispettivamente del corso di *Segreteria di base* e di quello per *Addetto vendite*.

Al fine di aumentare i contatti con aziende soggette all'obbligo previsto dalla L.68/99, il servizio ha curato i contatti con alcuni consulenti del lavoro, quali referenti di fiducia per le aziende.

Le **imprese** con cui si è collaborato sono state complessivamente **30**.

Per quanto riguarda il mondo della **cooperazione sociale**, le progettualità sono state condivise con **27** realtà (4 in più rispetto al 2021). Si evidenzia un incremento nel numero delle collaborazioni attivate in quanto il servizio è entrato in contatto con nuove cooperative sociali che hanno sede in altre province, ma gestiscono appalti su questo territorio.

AMBITO 8 – Orzinuovi Bassa bresciana occidentale

Le segnalazioni ricevute sono state 38, 24 delle quali si sono tradotte in prese in carico da parte del SIL. Le mancate ammissioni al servizio sono riconducibili sostanzialmente all'assenza dei prerequisiti richiesti per intraprendere un percorso di inserimento al lavoro (mancanza di una certificazione di svantaggio, importanti compromissioni o fragilità, non presa in carico da parte di un servizio specialistico).

Nel corso dell'anno **sono stati dimessi 32 utenti**: una parte per aver terminato il percorso di inserimento lavorativo, un'altra a seguito di ripetuti rifiuti rispetto alle progettualità proposte dal servizio.

Al 31 dicembre risultavano complessivamente in carico 61 utenti, 9 in più rispetto all'anno precedente. Di questi, la maggior parte (34%) presenta una disabilità intellettiva; il 25% ha una disabilità di tipo fisico, mentre il 23% di tipo psichico. Rispetto all'anno precedente si registra **un incremento significativo (più del doppio) di utenza con disabilità intellettiva**: n. 21 utenti in carico contro n. 9 utenti del 2021. Gli utenti con svantaggio ai sensi della L. 381/91 rappresentano l'11% del totale. Si tratta di persone con problemi di dipendenze e disagio psichico. Il restante 7% è afferente alla categoria dello *svantaggio non certificato*, che comprende anche le persone che non presentano i requisiti per accedere al Reddito di Cittadinanza. Si sottolinea come per questi due ultimi cluster vi sia una minor disponibilità ad aderire alle proposte del SIL, in particolare ai percorsi di tirocinio con finalità osservativa, in quanto il loro bisogno primario è legato al sostentamento economico. D'altro canto, il servizio non può offrire opportunità occupazionali per questi utenti senza averli preventivamente osservati in situazione.

Tabella 17 – Utenti in carico per tipologia di disabilità/svantaggio

DESCRIZIONE	Utenti dimessi	Utenti presi in carico	Totale utenti in carico (31.12.2022)
Fisica	11	7	15
Psichica	7	6	14
Intellettiva	9	9	21
Sensoriale	1	0	0
Svantaggio l.381/1991	3	1	7
Altre categorie (svantaggio non certificato, art .18 l. 68/99, ecc...)	1	1	4
TOTALE	32	24	61

È stato ulteriormente **consolidato il rapporto di collaborazione con il Centro per l'Impiego di Orzinuovi** con il quale lo scambio di informazioni tra operatori è costante, sia sul versante dell'utenza in carico sia rispetto alle aziende che presentano scoperture e devono ottemperare agli obblighi previsti dalla L.68/99. Il coordinamento con il Centro per l'Impiego avviene con incontri a cadenza bimestrale.

Le stesse considerazioni riguardano il coordinamento con i servizi specialistici, in particolare con l'EOH che ha segnalato ai Comuni competenti un numero maggiore di utenti rispetto all'anno precedente, portando a un aumento degli incontri di verifica. La collaborazione **con il CPS è ripresa**

in maniera più sistematica solo nella seconda metà dell'anno attraverso contatti diretti con gli psichiatri, consentendo una maggior condivisione degli obiettivi dei progetti di integrazione lavorativa attivati. È proseguito in maniera proficua il rapporto di collaborazione con il **SER.T**, con il quale sono stati attivati anche monitoraggi sulla loro utenza inserita in progetti di TRR.

Figura 14 – Utenti per sesso

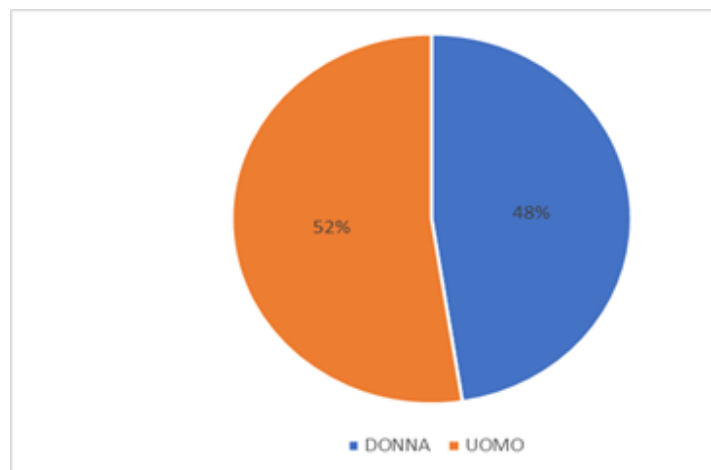
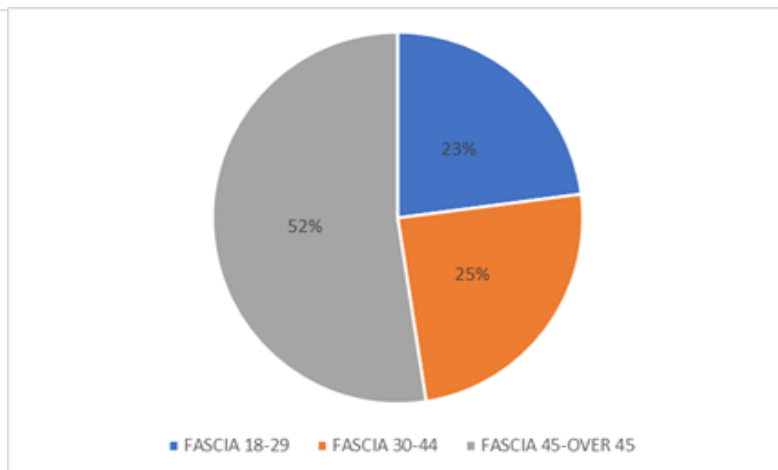


Figura 15 – Utenti per fascia d'età



Rispetto al 2021 si osserva un incremento della presenza di donne, che costituiscono il 48% degli utenti. Per quanto concerne la fascia di età si registra un ulteriore incremento degli **ultra-quarantacinquenni** che rappresentano il **52% del totale dell'utenza in carico**. Molte delle donne seguite dal SIL appartengono a questa fascia d'età. Gli utenti con età compresa tra i 30 e i 44 anni sono il 25%, due punti percentuali in più della fascia più giovane, compresa tra i 18 e i 29 anni.

Tabella 18 – Attività: voucher attivati

TIPOLOGIA VOUCHER	OCCUPABILITA'				
	Nessuna	Bassa	Media	Buona	TOTALE
Tirocinio	0	14	0	0	14
Inserimento	0	6	1	0	7
Monitoraggio	0	4	2	0	6
Monitoraggio continuativo	0	3	0	0	3
Tirocinio risocializzante	13	0	0	0	13
TOTALE	13	27	3	0	43
Percentuale	30%	63%	7%	0%	100%

I nuovi voucher attivati hanno interessato nella maggior parte dei casi (63%) **utenza a bassa occupabilità (in crescita dell'8% rispetto al 2021)**. Si rinforza in tal senso il quadro complessivo che vede la presenza prioritaria di persone particolarmente fragili, spesso con comorbidità delle patologie certificate, bassa scolarizzazione e scarse competenze lavorative. In molti casi l'attività propedeutica al lavoro, attraverso il tirocinio, necessita di lunghi periodi prima di arrivare a candidature spendibili nelle selezioni.

I **nuovi voucher** sono stati **43**, mentre quelli **complessivamente gestiti** (incluse le proroghe) sono **81**.

Rispetto alle nuove attivazioni, sono aumentati i progetti di tirocinio (5 in più rispetto al 2021) mentre sono diminuiti i voucher inserimento (10 in meno). Rispetto a questi ultimi si segnala che per due assunzioni effettuate con l'intervento del SIL non è stato richiesto il relativo voucher: in un

caso si sono utilizzate le ore di un voucher monitoraggio già autorizzato per lo stesso utente e in un altro, trattandosi di un secondo contratto con lo stesso datore di lavoro, non si è ritenuto opportuno richiederlo. Per quanto riguarda i voucher monitoraggio, rispetto all'anno precedente sono aumentati quelli "ordinari" (da 1 a 6) mentre sono diminuiti i monitoraggi continuativi (3 contro i 14 del 2021). La riduzione in quest'ultimo caso ha a che fare con la chiusura di alcuni progetti e le conseguenti dimissioni degli utenti.

È aumentato il numero dei tirocini risocializzanti in favore di utenza con nessuna occupabilità (13 rispetto agli 8 del 2021). L'incremento si spiega in parte con la ripresa di alcuni progetti che si erano interrotti a causa della pandemia e in parte perché è stato richiesto al SIL di attivare nuovi progetti, che nella maggior parte dei casi, vedono gli utenti inseriti nelle scuole, negli asili (mense), nelle RSA, nei Comuni e nelle biblioteche in appoggio ai servizi di pulizia e riordino. L'Ambito richiede ancora al SIL di intervenire come ente promotore dei tirocini per utenza afferente alla fascia di *nessuna occupabilità*, nella cui attivazione un ruolo determinante è svolto dal servizio EOH.

Tabella 19 - Interventi attivati distinti per Comune

COMUNE	Tirocini	Inserimenti	Monitoraggio	Monitoraggio continuo	Tirocinio risocializzante	TOTALE
Barbariga	0	0	0	0	1	1
Borgo San Giacomo	1	0	0	0	0	1
Brandico	0	0	0	0	0	0
Corzano	1	0	0	0	0	1
Dello	1	0	1	0	0	2
Lograto	0	2	1	0	0	3
Longhena	0	0	0	0	0	0
Maclodio	1	0	0	1	1	3
Mairano	0	0	2	1	0	3
Orzinuovi	3	5	2	0	6	16
Orzivecchi	1	0	0	0	0	1
Pompiano	1	0	0	0	0	1
Quinzano	3	0	0	1	3	7
San Paolo	2	0	0	0	1	3
Villa Chiara	0	0	0	0	1	1
TOTALE	14	7	6	3	13	43
<i>Percentuale</i>	<i>33%</i>	<i>16%</i>	<i>14%</i>	<i>7%</i>	<i>30%</i>	<i>100%</i>

Ancora una volta **Orzinuovi si conferma il Comune che intercetta il bisogno maggiore di supporto all'inserimento lavorativo (37%)**, più del doppio del secondo Comune, **Quinzano**, che si attesta al 16%. Tutti gli altri Comuni si pongono a distanza con un numero di voucher attivati tra uno e tre.

Le assunzioni sono state in totale 9, in lieve diminuzione rispetto alle 13 dell'anno precedente, tutte con contratto a tempo determinato della durata media di almeno sei mesi.

Nel corso dell'anno, 6 utenti (il doppio rispetto all'anno precedente) hanno beneficiato della trasformazione del rapporto di lavoro in tempo indeterminato: 5 all'interno di cooperative sociali tipo "B" e una in azienda.

Per quanto riguarda i tirocini va segnalato un trend in crescita: 14 rispetto ai 9 del 2021.

Tabella 20 – Collocati 2022

	AZIENDE	COOPERATIVE SOCIALI		ENTE PUBBLICO	TOTALE
		"dirette"	Conv. ex art. 14		
Assunzioni	3	4	2	0	9
Tirocini	1	13	0	0	14
TOTALE	4	17	2	0	23
Percentuale	17%	74%	9%	0%	100%

Come negli anni precedenti, la maggior parte delle assunzioni e dei tirocini è avvenuta in cooperative sociali (83%).

Sono infine proseguiti e si sono conclusi 4 percorsi d'inserimento avviati nel 2021 grazie al **progetto Nobileta**, co-finanziato da Fondazione Cariplo e conclusosi a settembre. Il progetto ha creato opportunità occupazionali per 3 utenti (2 tirocini e un'assunzione a tempo indeterminato).

Il SIL è entrato in contatto e ha collaborato attivamente con 9 aziende (4 delle quali di nuova acquisizione) e con 16 cooperative sociali (una delle quali nuova e non del territorio).

Per quanto concerne i settori e le mansioni dove il SIL ha collocato e attivato il maggior numero dei progetti si segnalano: **pulizie, ecologia** (raccolta e isole ecologiche), **grande distribuzione, produzione tessile e metalmeccanica**.

Si sottolinea come la mancanza di collegamenti del trasporto pubblico incida in maniera sfavorevole sull'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo, in quanto la maggior parte dell'utenza non è in grado di muoversi autonomamente sul territorio con mezzi propri, precludendo in maniera significativa le possibilità occupazionali.

AMBITO 9 – Ghedi Bassa bresciana centrale

Nel corso del 2022 sono stati **presi in carico 29 nuovi utenti**: 11 con disabilità fisica e sensoriale, 8 con disabilità di tipo psichico, 5 con handicap intellettivo, 5 afferenti all'area dello svantaggio ai sensi della L. 381/91. Al 31 dicembre, gli **utenti complessivamente in carico** al servizio risultavano **147**, 54 in meno rispetto all'annualità precedente. In parte il calo è dovuto al fatto che a far data dal 1° ottobre non sono state più effettuate nuove segnalazioni al servizio, a seguito della decisione da parte dell'ambito di internalizzarlo a partire da gennaio 2023.

Tabella 21 – Utenti in carico per tipologia di disabilità/svantaggio

DESCRIZIONE	Utenti dimessi	Utenti presi in carico	Totale utenti in carico (31.12.2022)
Fisica (dividere dai sensoriali)	13	11	48
Psichica	2	8	47
Intellettiva	1	5	29
Sensoriale	0	0	6
Svantaggio L.381/1991	2	5	17
TOTALE	18	29	147

Le categorie di utenza più rappresentative sono afferenti alla disabilità fisica e sensoriale (36%) e psichica (32%), seguite dall'handicap intellettivo (20%) e dallo svantaggio riconducibile alle categorie previste dalla L. 381/91 (12%).

In accordo con l'Ambito, si è deciso di dimettere quelle situazioni arrivate a termine percorso e quei soggetti in carico da molto tempo per i quali non si intravedevano ulteriori prospettive progettuali. Si precisa che l'ultimo trimestre dell'anno è stato dedicato a effettuare tutti i passaggi di consegna con l'Ambito, con l'accompagnamento degli utenti più fragili al nuovo servizio.

Figura 16 – Utenti per sesso

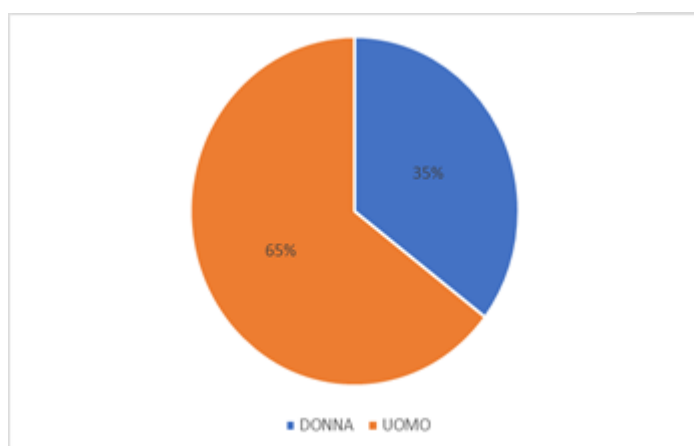
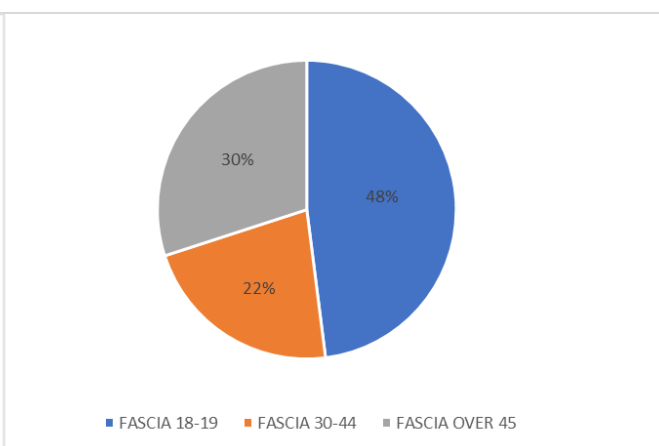


Figura 17 – Utenti per fascia d'età



Gli uomini in carico al servizio, in linea con la situazione degli anni precedenti, **superano in numero le donne**. Si conferma anche il dato rispetto alla fascia di età dell'utenza: quasi la metà delle persone in carico si colloca oltre i 45 anni. Solo il 22% ha un'età compresa tra i 18 e i 29 anni.

È proseguita attivamente la collaborazione con i servizi territoriali e i servizi specialistici presenti sul territorio.

Si sono tenuti incontri periodici con i Centri per l'Impiego di Leno e di Orzinuovi, volti alla condivisione di alcune situazioni problematiche relativamente all'utenza in carico e alla condivisione delle azioni da predisporre in sinergia per monitorare le aziende in obbligo, scambiandosi informazioni.

Per quanto concerne i servizi specialistici del territorio (CPS, SER.T, SMI, EOH) si conferma la costante collaborazione e lo scambio di informazioni sull'utenza, attraverso incontri e verifiche per la gestione e il confronto sui progetti attivati.

Tabella 22 – Attività: voucher attivati

TIPOLOGIA VOUCHER	OCCUPABILITA'				
	Nessuna	Bassa	Media	Buona	TOTALE
Tirocinio	0	14	3	0	17
Inserimento	0	23	3	0	26
Monitoraggio	0	1	2	0	3
Monitoraggio continuativo	0	9	3	0	12
Tirocinio risocializzante	19	0	0	0	19
TOTALE	19	47	11	0	77
<i>Percentuale</i>	25%	61%	14%	0%	100%

I **nuovi voucher attivati** sono stati **77, in calo rispetto al 2021** (119). La flessione si spiega con la decisione, concordata con l'Ambito, di non attivarne più a partire dal mese di ottobre e di portare a chiusura tutti i progetti in corso, oltre ovviamente allo stop delle segnalazioni da parte dei Comuni. I **voucher complessivamente gestiti sono stati 127**.

La maggior parte dei voucher riguarda utenti con bassa occupabilità (61%). Il maggior numero di nuovi voucher è **di inserimento lavorativo**, cioè progetti che interessano persone nel periodo iniziale di assunzione in aziende o cooperative sociali. I **voucher di tirocinio** sono leggermente calati rispetto all'anno precedente (17 contro 25).

Lo stesso dicasi per i **voucher monitoraggio e monitoraggio continuativo** (15 a fronte dei 25 del 2021), che sostengono interventi per supportare gli utenti nel mantenimento del posto di lavoro. Il calo è riconducibile in parte alle dimissioni di alcuni utenti che hanno terminato il loro progetto con il SIL.

In aumento i voucher richiesti per l'attivazione di **tirocini risocializzanti** (ex EA), saliti a 19 rispetto agli 11 del 2021. È proseguita la possibilità di affiancare gli utenti anche nell'alveo di questi percorsi.

Tabella 23 - Interventi attivati per Comune

COMUNE	Tirocini	Inserimenti	Monitoraggio	Monitoraggio continuo	Tirocinio risocializzante	TOTALE
Alfianello	0	2	0	0	1	3
Bagnolo Mella	2	2	0	0	1	5
Bassano Bresciano	0	0	0	1	0	1
Cigole	0	0	0	0	0	0
Fiesse	1	0	0	0	1	2
Gambara	0	0	0	1	0	1
Ghedi	5	4	2	2	2	15
Gottolengo	2	3	0	0	0	5
Isorella	0	2	0	1	1	4
Leno	3	2	0	2	2	9
Manerbio	1	7	0	2	3	13
Milzano	0	1	0	0	0	1
Offlaga	0	0	0	0	0	0
Pavone Mella	0	0	0	1	1	2
Pontevico	0	1	0	0	3	4
Pralboino	0	0	0	0	0	0
San Gervasio	0	0	0	0	1	1
Seniga	0	0	0	0	1	1
Verolanuova	3	2	1	2	2	10
Verolavecchia	0	0	0	0	0	0
TOTALE	17	26	3	12	19	77
<i>Percentuale</i>	22%	34%	4 %	15 %	25 %	100 %

Gli interventi si sono concentrati prevalentemente sull'utenza residente nei Comuni di Ghedi (19%), Manerbio (17%), Verolanuova (13%) e Leno (12 %).

Tabella 24 – Collocati 2022

	AZIENDE	COOPERATIVE SOCIALI		ENTE PUBBLICO	TOTALE
		"dirette"	Conv. ex art. 14		
Assunzioni	2	12	6	0	20
Tirocini	6	11	0	0	17
TOTALE	8	23	6	0	37
<i>Percentuale</i>	22%	62%	16%	0 %	100%

Si registra un calo rispetto all'anno precedente per quanto concerne i rapporti di lavoro attivati (15 in meno). 20 utenti hanno ottenuto un contratto di lavoro a tempo determinato della durata di almeno sei mesi. Il dato è invece in linea con quello del 2019 (pre-pandemia). Sulla difficoltà a collocare gli utenti da parte del SIL incide il gap tra le competenze in possesso dell'utenza in carico e

le figure richieste dalle aziende, nonché la difficoltà di gran parte di loro a spostarsi autonomamente sul territorio.

La maggior parte dei progetti collocativi vede la cooperazione sociale come interlocutore di riferimento principale (78%). Nel corso dell'anno, per **7 utenti** si è ottenuta la **stabilizzazione** del rapporto di lavoro, con la trasformazione del contratto a tempo indeterminato: 2 in azienda e 5 in cooperative sociali.

I nuovi tirocini attivati sono stati in totale 17 (come nel 2021). Si registra un lieve aumento di quelli che vedono come ente ospitante un'azienda (+4).

I settori di attività che hanno permesso di collocare più persone si confermano quelli delle **pulizie** e dell'**assemblaggio**.

Il SIL ha collaborato stabilmente con 14 aziende, delle quali 5 non inizialmente presenti in banca dati e 16 cooperative sociali.

AMBITO 10 – Montichiari Bassa bresciana orientale

Nel 2022 sono state segnalate e prese in carico dal SIL 29 persone con disabilità prevalente di tipo psichico. Al 31 dicembre, le persone complessivamente in carico erano 145, in aumento rispetto all'anno precedente (131). La maggior parte degli utenti presenta una disabilità di tipo fisico (42%). Seguono gli utenti con disabilità psichica (30%), con svantaggio L. 381/91 (14%), le persone con handicap intellettivo (13%) e quelle con disabilità sensoriale (1%).

Tabella 25 – Utenti in carico per tipologia di disabilità/svantaggio

DESCRIZIONE	Utenti dimessi	Utenti presi in carico	Totale utenti in carico (31.12.2022)
Fisica	0	6	61
Psichica	1	11	44
Intellettiva	0	4	18
Sensoriale	0	0	2
Svantaggio L.381/91	0	8	20
TOTALE	1	29	145

Gli uomini rappresentano il 70% degli utenti in carico, confermando la distribuzione dell'anno precedente. Più della metà degli utenti ha un'età maggiore ai 45 anni (54%). Seguono quelli con età compresa tra i 30 e i 44 anni (30%). Gli utenti della fascia compresa tra i 18 e i 30 anni si fermano al 16%.

Figura 18 – Utenti per sesso

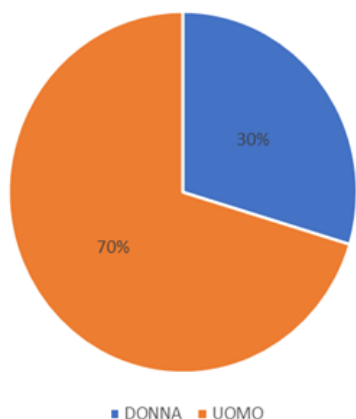
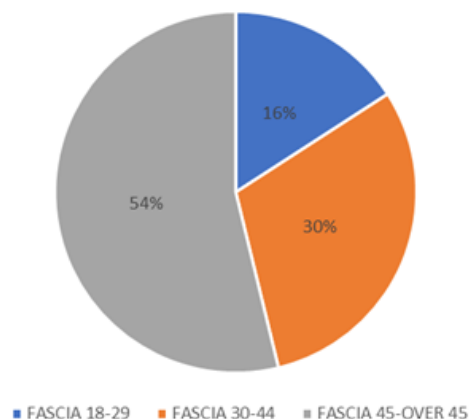


Figura 19 – Utenti per fascia d'età



Il SIL ha mantenuto incontri di verifica periodica con i servizi specialistici del territorio: CPS, SER.T, SMI, EOH e Servizio di Tutela Minori per monitorare e condividere la progettualità relativa agli utenti in carico. In particolare, si sono intensificati i rapporti di collaborazione con l'équipe del CPS di Montichiari. Si è avviata una proficua collaborazione con lo SFA gestito dalla cooperativa sociale La Sorgente con l'obiettivo di condividere le progettualità relativamente ad alcuni utenti con disabilità intellettiva in uscita dallo SFA. In quest'ottica, in accordo con l'Ambito, si sta ragionando con la cooperativa sull'attivazione di un servizio "ponte" SFA-SIL dedicato a questo particolare target di utenti.

Prosegue la collaborazione con i Centri per l'Impiego di Desenzano e Leno, con i quali il SIL svolge incontri a cadenza bimestrale al fine di condividere alcune situazioni problematiche relativamente

all'utenza in carico e le azioni da intraprendere per monitorare le aziende in obbligo, mantenendo la disponibilità reciproca allo scambio di informazioni.

A metà giugno, a seguito dell'interlocuzione avviata dal coordinamento sovra distrettuale SIL con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia, è stato realizzato un incontro con alcuni istituti scolastici dove sono iscritti alunni con L. 104 provenienti anche dai comuni dell'Ambito, per presentare il Servizio di Integrazione Lavorativa e creare sinergie atte a favorire una transizione dalla scuola al mondo del lavoro. Le richieste dei referenti degli istituti hanno riguardato l'organizzazione di incontri con le famiglie con il coinvolgimento di operatori del SIL e la richiesta di collaborazione nell'individuazione di postazioni idonee e accoglienti per lo svolgimento dei PTCO, con un supporto da parte degli operatori SIL per il monitoraggio e la valutazione di queste esperienze.

Preme ricordare che il SIL è stato coinvolto nella realizzazione del progetto *Rigenera* finanziato da Fondazione Cariplo. Nello specifico il servizio si è occupato dell'attivazione di tirocini di inclusione sociale a favore di ragazzi e ragazze prevalentemente neo-maggiorenni segnalati dalle assistenti sociali della Tutela Minori e dei servizi sociali di alcuni Comuni del territorio. In totale nell'anno sono stati seguiti 8 ragazzi.

Tabella 26 – Attività: voucher attivati

TIPOLOGIA VOUCHER	OCCUPABILITA'				
	Nessuna	Bassa	Media	Buona	TOTALE
Tirocinio	0	33	1	0	34
Inserimento	0	23	4	0	27
Monitoraggio	0	0	2	0	2
Monitoraggio continuativo	0	3	1	0	4
Tirocinio risocializzante	2	0	0	0	2
TOTALE	2	59	8	0	69
<i>Percentuale</i>	3%	85%	12%	0%	100%

I nuovi voucher attivati sono stati 69, in calo rispetto alle 81 attivazioni dell'anno precedente. I **voucher complessivamente gestiti sono stati 94.**

La maggior parte delle progettualità attivate (85%) ha riguardato utenti appartenenti al target "bassa occupabilità", ovvero un'utenza particolarmente fragile. In relazione alle nuove attivazioni si evidenzia come la maggior parte riguardi inserimenti e tirocini (61 voucher su 69 totali), mentre i voucher relativi ai monitoraggi sono residuali (6 sui 69 totali).

Tabella 27 - Interventi attivati distinti per Comune

COMUNE	Tirocini	Inserimenti	Monitoraggio	Monitoraggio continuo	Tirocinio risocializzante	TOTALE
Acquafredda	2	1	0	0	0	3
Calcinato	9	4	2	2	0	17
Calvisano	3	3	0	1	0	7
Carpenedolo	4	7	0	0	2	13
Montichiari	10	11	0	1	0	22
Remedello	2	1	0	0	0	3
Visano	4	0	0	0	0	4
TOTALE	34	27	2	4	2	69
<i>Percentuale</i>	49%	39%	3%	6%	3%	100%

I Comuni per i quali si è attivato il maggior numero di voucher si confermano essere quelli più popolosi: Montichiari (32%), Calcinato (25%) e Carpenedolo (19%).

Il numero di **nuovi collocati** è in crescita costante se confrontato con gli anni precedenti (**27** contro i 21 del 2021 e i 18 del 2020).

Significativamente aumentato rispetto ai due anni precedenti anche il numero di nuovi **tirocini** attivati pari a **34** (contro i 18 del 2021 e i 7 del 2020).

Le nuove assunzioni e attivazioni dei tirocini sono avvenute **in prevalenza in cooperative sociali**, in numero significativo tramite lo strumento delle convenzioni ex art. 14 Dlgs 276/2003.

I settori di attività dove sono avvenuti principalmente gli inserimenti, una conferma, sono quelli delle **pulizie** e dell'**assemblaggio**.

Tabella 28 – Collocati 2022

	AZIENDE	COOPERATIVE SOCIALI		ENTE PUBBLICO	TOTALE
		"dirette"	Conv. ex art. 14		
Assunzioni	5	8	14	0	27
Tirocini	11	23	0	0	34
TOTALE	16	31	14	0	61
<i>Percentuale</i>	26%	51%	23%	0%	100%

8 utenti hanno beneficiato di una stabilizzazione del contratto di lavoro: una in azienda e 7 in cooperativa sociale.

Il SIL ha collaborato attivamente con 15 aziende, delle quali 8 nuove, e 18 cooperative sociali.

Ulteriore aspetto da segnalare sono le **collaborazioni con l'agenzia per il lavoro** e con **il settore formazione di Solco** che hanno dato la possibilità anche agli utenti del SIL di avere accesso a opportunità sia di inserimento e accesso al sistema dotale, sia di formazione gratuita. Per quanto concerne in particolare l'agenzia per il lavoro, la collaborazione ha riguardato soprattutto le aziende, in quanto spesso l'agenzia intercetta aziende che devono ottemperare, indirizzandole al SIL.

Sul versante formativo, Solco ha organizzato un corso per *Addetto vendite* grazie al finanziamento del Piano Provinciale Disabili - bando Azioni di Rete Disabili al quale ha partecipato anche uno degli utenti in carico al SIL.